

## Simulazioni di scene di Fine-Vita per studenti sanitari

Gli studenti sono invitati a partecipare alle seguenti situazioni semi-strutturate di role playing.

1. Gli scenari devono essere letti ad alta voce al gruppo.
2. Successivamente, gli studenti dovrebbero assumere un ruolo. L'insegnante/istruttore può assegnare un ruolo ad ogni studente, o lasciare che gli studenti si scelgano il ruolo che vogliono interpretare.
3. Quando si imposta la scena, bisogna considerare le seguenti 5 domande: *Chi* è presente nella scena, *dove* si svolge (ad esempio, casa/ospedale), *quando* (tempo), *che cosa* sta accadendo, *perché* sta accadendo (perché il ruolo interpretato fa quello che sta facendo).
4. Gli scenari dovrebbero essere un inizio/base ("punto di partenza") per il gioco di ruolo, ma gli studenti possono improvvisarlo e svilupparlo ulteriormente. Durante il gioco di ruolo, l'insegnante/istruttore dovrebbe arricchire l'esperienza implementando le seguenti tecniche psicodrammatiche: soliloquio, double, mirroring, e/o role-reversal. L'obiettivo è quello di migliorare la comprensione di sé dei partecipanti, la loro prospettiva e l'empatia con il loro ruolo e gli altri personaggi della scena.

Nota: Si usa, ad esempio, Giovanni per un ragazzo e Giovanna per una ragazza

5. Dopo il gioco di ruolo, gli studenti sono invitati a riflettere e condividere la loro esperienza. Considerare le seguenti domande per la discussione:

-A quali aspetti della situazione ti sei connesso/a e a quali no?

-A quali aspetti del ruolo ti sei connesso/a e a quali no?

-Durante il gioco di ruolo, cosa ti ha sorpreso/a?

-Che cosa hai sentito e pensato interpretando il tuo ruolo ed essendo te stesso/a mentre interpretavi quel ruolo?

-Cosa hai pensato e provato riguardo altri personaggi della scena interpretando il tuo ruolo ed essendo te stesso/a mentre interpretavi quel ruolo?

-Quanto è stato facile o difficile per te "indossare i loro panni"?

-Cosa avresti cambiato nella scena?

La **prima scena** si concentra sulla "congiura del silenzio" verso un bambino. A Giovanni/Giovanna, un bambino/a di 12 anni, non è stata detta la verità riguardo al grave stato di salute della madre, dato che né il padre né la sorella della madre non vogliono che lo venga a sapere. Pensano che Giovanni

sia troppo giovane e inesperto per gestire tali notizie, o per comprendere le implicazioni. L'occultamento finirebbe se il silenzio fosse interrotto e se a Giovanni venisse detta la verità. Lo psicologo, tuttavia, li consiglia ad essere onesti e dire a Giovanni la verità in un modo adatto per la sua età. Il padre trova difficile esprimere le proprie emozioni, teme la morte e la vede come un argomento tabù. La zia di Giovanni (la sorella di sua madre), ha perso il marito a causa del cancro due anni fa ed è una persona religiosa con credenze spirituali sulla morte. In che modo si potrebbe risolvere tale situazione e tale conflitto?

La **seconda scena** si concentra su Maria, la psicologa che fornisce cure palliative ed aiuta nell'elaborazione del lutto ai pazienti la cui madre è ricoverata. Maria ha perso la madre, che amava moltissimo, lo scorso anno, e ora ha solo il padre. A volte i ricordi di sua madre la inondano di emozioni. Maria a volte si identifica troppo con i suoi pazienti. In questo caso si identifica troppo con il padre di Giovanni. Maria decide di consultare il suo supervisore clinico. Quali passi potrebbero aiutare Maria a prendersi cura di sé? Come dovrebbe comportarsi quando incontra la famiglia di Giovanni?

La **terza scena** si concentra sull'incapacità dei familiari di Giovanni di comunicare adeguatamente la notizia che sua madre è appena morta. La famiglia di Giovanni cerca di ottenere un po' più di tempo fingendo che non sia successo nulla, anche se l'atmosfera familiare è in realtà molto tesa e triste. Tutti cercano di nascondere la triste notizia, e lottano per nascondere il loro cuore spezzato. Come si potrebbe dire a Giovanni, in modo adeguato, della morte della propria madre?

La **quarta scena** si concentra sull'incapacità di Giovanni di piangere e di essere in grado di parlare della morte della propria madre con i compagni di classe e gli insegnanti. Il fatto che Giovanni sia in una nuova scuola, dove è stato trasferito a causa della malattia della madre, significa che sta vivendo questo momento difficile in un ambiente sconosciuto. La sua insegnante, che è relativamente nuova e inesperta, riferisce che è ritirato con i suoi compagni di classe. È preoccupata per un calo delle sue prestazioni accademiche a scuola.

Come potrebbe Giovanni comunicare ai suoi compagni di classe che le sue difficoltà relazionali sono dovute alla perdita di sua madre, e stabilire così una relazione empatica con i suoi coetanei?

## Bibliografia

Eaton, M. K., Floyd, K., & Brooks, S. (2012). Student perceptions of simulation's influence on home health and hospice practicum learning. *Clinical Simulation in Nursing*, 8(6), e239-e247. <https://doi.org/10.1016/j.ecns.2010.11.003>

Fabro, K., Schaffer, M., & Scharon, J. (2014). The development, implementation, and evaluation of an end-of-life simulation experience for baccalaureate nursing students. *Nursing Education Perspectives*, 35(1), 19-25. <https://doi.org/10.5480/11-593.1>

Gillan, P. C., Jeong, S., & Van der Riet, P. J. (2014). End of life care simulation: A review of the literature. *Nurse Education Today*, 34(5), 766-774. <https://doi.org/10.1016/j.nedt.2013.10.005>

Kirkpatrick, A. J., Cantrell, M. A., & Smeltzer, S. C. (2017). Palliative care simulations in undergraduate nursing education: An integrative review. *Clinical Simulation in Nursing*, 13(9), 414-431. <https://doi.org/10.1016/j.ecns.2017.04.009>

Ladd, C., Grimley, K., Hickman, C., & Touhy, T. A. (2013). Teaching end-of-life nursing using simulation. *Journal of Hospice & Palliative Nursing*, 15(1), 41-51. <https://doi.org/10.1097/njh.0b013e31826251f6>

Tuxbury, J. S., Wall McCauley, P. M., & Lement, W. (2012). Nursing and theatre collaborate: An end-of-life simulation using forum theatre. *Journal of Nursing Education*, 51(8), 462-465. <https://doi.org/10.3928/01484834-20120615-02>